

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX COMMISSIONE

(Industria, commercio interno ed estero,
turismo)

RIUNIONE DEL 22 FEBBRAIO 1951

(43ª in sede deliberante)

Presidenza del Presidente LONGONI

I N D I C E

Disegno di legge:

(Seguito della discussione e approvazione)

« Iscrizione sullo stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero della spesa di lire 360 milioni, esercizio 1950-51, per l'attuazione del programma per lo sviluppo delle esportazioni verso l'area del dollaro e partecipazione italiana alla Fiera di Chicago » (N. 1440):

PRESIDENTE	Pag.	439
MOLINELLI		440, 441
LOMBARDO, <i>Ministro del commercio con l'estero</i>		440
JANNACCONE		440
GIUA		440

La riunione ha inizio alle ore 10.

Sono presenti i senatori: Asquini, Bellora, Braitenberg, Carmagnola, Caron, Castagno, De Gasperis, Falck, Fiore, Giua, Longoni, Molinelli, Origlia, Pezzullo, Ricci Federico, Roveda, Tamburrano, Tartufoli, Jannaccione.

Interviene altresì il Ministro del commercio con l'estero, onorevole Lombardo.

MOLINELLI, *Segretario*, dà lettura del verbale della riunione precedente che è approvato.

Seguito della discussione e approvazione del disegno di legge: « Iscrizione sullo stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero della spesa di lire 360 milioni, esercizio 1950-51, per l'attuazione del programma per lo sviluppo delle esportazioni verso l'area del dollaro e partecipazione italiana alla Fiera di Chicago » (N. 1440).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Iscrizione sullo stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero della spesa di lire 360 milioni (esercizio 1950-51) per l'attuazione del programma per lo sviluppo delle esportazioni verso l'area del dollaro e partecipazione italiana alla Fiera di Chicago ».

Ricordo che nella riunione precedente è stato approvato il passaggio agli articoli.

Do pertanto lettura dell'articolo 1:

Art. 1.

Sono autorizzate sullo stato di previsione della spesa del Ministero per il commercio con l'estero, per l'esercizio 1950-51, le seguenti spese o contributi alle spese:

per esigenze connesse al programma di sviluppo delle esportazioni verso l'area del dollaro, lire 251.000.000;

per partecipazione italiana alla Fiera di Chicago 1950, lire 109.000.000.

MOLINELLI. In questo articolo si parla di «contributi alle spese». Questi contributi vanno ad istituti che non sono precisamente il Ministero del commercio estero. Domando se non sia più opportuno fare una distinzione tra la parte che compete al Ministero del commercio con l'estero e quella che va agli Enti controllati dal Ministero.

LOMBARDO, *Ministro del commercio con l'estero*. Ogni volta che si tratta di concedere contributi, è necessario sottoporre il provvedimento all'esame del Consiglio di Stato e talvolta dalla Corte dei conti. Così è accaduto per esempio nel caso del contributo pagato alla C.N.A. per la mostra dei prodotti artigiani. La stessa ragioneria dello Stato, che è particolarmente scrupolosa, ha ammesso il contributo per questo particolare stanziamento, mentre nella preparazione dello stato di previsione della spesa del Ministero per il nuovo anno finanziario, la ragioneria dello Stato ha fatto togliere dal quadro generale delle spese per la partecipazione alle fiere i contributi, perchè li limita a quelle rubriche già identificate.

Quindi, essendoci tutti i controlli del caso, riterrei opportuno conservare la dizione del testo governativo.

MOLINELLI. Dopo la risposta dell'onorevole Ministro con la quale egli ha assicurato che la distinzione avverrà nell'impostazione del nuovo bilancio, ritiro la mia proposta.

JANNACCONE. Vorrei pregare il Presidente di porre in votazione per divisione l'articolo 1 poichè io sono contrario al primo capoverso, e favorevole solo al secondo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la prima parte dell'articolo 1 fino alle parole «lire 251.000.000».

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Pongo in votazione l'ultimo capoverso dell'articolo 1. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 1 nel suo complesso. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Art. 2.

Sugli stanziamenti iscritti ai sensi del precedente articolo 1 saranno eseguiti i rimborsi

delle somme eventualmente anticipate per le finalità di cui alla presente legge e fino alla concorrenza dell'importo globale di lire 360 milioni, dal Fondo lire di cui al decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153, che approva l'accordo fra il Governo italiano e il Governo degli Stati Uniti d'America firmato a Roma il 3 gennaio 1948.

Le modalità per i suddetti rimborsi, nonché per le erogazioni delle somme anticipate dal citato Fondo saranno stabilite dal Ministero del tesoro, d'intesa con quello del commercio con l'estero.

GIUA. Vorrei domandare all'onorevole Ministro se il fondo-lire è disponibile per queste operazioni.

LOMBARDO, *Ministro del commercio con l'estero*. Le spese autorizzate dal disegno di legge in esame erano state anticipate dal «Fondo Interim-Aid». Si tratta ora di restituirle. La legge ha appunto questo scopo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'articolo 2. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Art. 3.

I proventi realizzati per l'utilizzo dei padiglioni della Fiera di Chicago da parte delle ditte esportatrici saranno dal Ministero per il commercio con l'estero versati in entrata del bilancio dello Stato.

(È approvato).

Art. 4.

Alla copertura dell'onere di lire 360.000.000 di cui alla presente legge, verrà provveduto con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate di cui al 1° provvedimento legislativo di variazioni di bilancio per l'esercizio 1950-51.

(È approvato).

Art. 5.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Art. 6.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

MOLINELLI. Propongo di sopprimere l'articolo 6 poichè non vi è nessuna ragione di urgenza, trattandosi di un rimborso.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta di soppressione dell'articolo 6. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvata).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

La riunione termina alle ore 10,25.